

Rev. 1 Data 16/02/2015

Pag. 1 di 41

## PIANO DI INFORMATIZZAZIONE EX ART.24 DL 90/2014

## Comune di Calolziocorte

	Unità Organizzativa/Servizio/Ufficio Responsabile del Piano	Nominativo	Data
Redatto	Settore Servizi Economici e Finanziari	Rosa Santaniello	16/02/2015
	Servizio CED		

Approvato con deliberazione n	dell'organo di indirizzo politico in data _	_xx/xx/xxxxx



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 2 di 41

#### **LEGENDA DI COPERTINA**

I dati riportati sulla prima pagina (copertina) del presente documento hanno lo scopo di controllarne la configurazione e l'emissione.

L'Ente, a sua discrezione, applica tale gestione o utilizza quella prescritta nelle proprie procedure interne.

Nelle colonne inerenti la redazione del documento indicare:

- l'Unità Organizzativa / Servizio / Ufficio che ha la responsabilità della redazione del Piano,
- il nominativo del Responsabile del Piano,
- la data di redazione del Piano.

L'evoluzione del documento viene gestita tramite l'attribuzione del codice numerico della revisione, a partire da 1, e dalla data di revisione.

Il piano si intende approvato quando supera con esito positivo la verifica dell'organo deputato all'approvazione, che ne autorizza l'emissione.

I cambiamenti al documento approvato comportano l'emissione di un nuovo originale con codice di revisione incrementato da sottoporre nuovamente ad approvazione.

Lo stato di revisione viene controllato dalla funzione che redige e che sottopone ad approvazione la versione finale del documento.

La descrizione delle modifiche, nel caso di revisioni successive alla prima, sono riportate sinteticamente nella tabella interna al documento Revisioni del Documento.

### Revisioni del documento

Rev.	Data	Modifiche apportate	Redatto	Approvato
1	16/02/2015		16/02/2015	



Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 3 di 41

### **Sommario**

1	PREM	ESSA	4
	1.1 ART	ICOLAZIONE DEL PIANO	4
2	LA DI	GITALIZZAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	6
	2.1 PRI	NCIPALI NORME DI RIFERIMENTO	8
3	SEMP	LIFICAZIONE ED INFORMATIZZAZIONE: GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE	12
4	AMMI	NISTRAZIONE DIGITALE: STATO DELL'ARTE	13
		ALISI DEL CONTESTO	
		SULTATI DELL'ANALISI: COSA FARE	
5	SERV	ZI DIGITALI: PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI	16
	5.2 GLI 5.3 GLI 5.3.1	VERNANCE DEL PIANO E SOGGETTI COINVOLTI	171820222426292931
6		II DI COMUNICAZIONE	
7		TORAGGIO STATO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO	
ΑI		E: TERMINI, DEFINIZIONI ED ACRONIMI	



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 4 di 41

### 1 PREMESSA

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 24 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n.114, tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare, entro sei mesi dalla data di conversione, un Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online.

Tali procedure devono consentire il completamento dell'iter, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta ("servizi di rete", art. 63 del Codice dell'Amministrazione Digitale).

La disposizione imprime una notevole accelerazione al processo di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sia riconsiderando profondamente le relazioni con cittadini e imprese in ragione dell'introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), unanimemente riconosciute quali elemento di spinta strategica per il recupero di competitività e di crescita economica del Paese, sia in una logica di miglioramento continuo dell'organizzazione e dei processi interni dell'Ente.

Alla luce di quanto sopra esposto il documento costituisce pertanto il Piano di informatizzazione del **Comune di Calolziocorte** secondo l'art. 24 del DL 90/2014.

### 1.1 Articolazione del Piano

Ai fini di una maggiore comprensione del documento e per una facilità di aggiornamento dei suoi contenuti, il documento è strutturato nei seguenti capitoli:

- Una sezione "La digitalizzazione dei servizi ai cittadini e alle imprese" che descrive l'evoluzione del quadro normativo di riferimento dei processi di semplificazione amministrativa e digitalizzazione.
- Una sezione "Semplificazione ed informatizzazione: gli obiettivi dell'Amministrazione" che riporta gli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione nell'ambito della sua programmazione politica.
- Una sezione "Amministrazione digitale: analisi del contesto" che riporta lo stato dell'arte dell'Ente in termini di informatizzazione. In tale sezione, avente una valenza dinamica, l'Amministrazione analizza lo stato dei procedimenti, con particolare riferimento a quelli per i quali la normativa prevede la completa informatizzazione. I risultati derivanti dall'analisi consentono all'Ente di verificare il l'avanzamento rispetto ai processi di semplificazione; di definire gli strumenti abilitanti e di formalizzare gli interventi evolutivi.
- Una sezione "Servizi Digitali: pianificazione degli interventi" che descrive la struttura di governo del Piano, le azioni propedeutiche/complementari a supporto della attuazione del Piano, e gli specifici interventi evolutivi previsti per la completa



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 5 di 41

informatizzazione delle istanze, declinati ciascuno in una specifica "Scheda di intervento".

- Una Sezione "Azioni di comunicazione" che descrive le modalità di comunicazione degli interventi sia all'interno dell'Amministrazione che verso l'esterno a tutti gli stakeholders.
- Una Sezione "Cronoprogramma generale degli interventi" che riporta la pianificazione temporale di tutti gli interventi così come declinato in ciascuna scheda intervento
- Una Sezione "Monitoraggio stato di realizzazione del Piano" che definisce la metodologia applicata per una corretta e puntuale verifica dello stato di avanzamento delle azioni previste.
- Una Sezione "Allegati" che riporta sia il glossario con i principali termini e acronimi utilizzati ed il modello di "Scheda di intervento".



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 6 di 41

### 2 LA DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Il **Codice dell'Amministrazione Digitale** (DLGS. n. 82/2005) ha tracciato il quadro normativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Le successive modifiche introdotte dal DL 235/2010, hanno poi avviato un ulteriore processo verso una PA moderna, digitale e sburocratizzata.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale, adottato con il **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82** (comunemente indicato con l'acronimo CAD), è un atto normativo avente forza di legge, adottato dal Governo italiano sulla base della delega contenuta nell'art. 10 della <u>Legge 29 luglio 2003, n. 229 c</u>he raccoglie, in maniera organica e sistematica le disposizioni relative all'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie telematiche e della comunicazione nella pubblica amministrazione. In particolare, il CAD mette l'accento sulla capacità delle nuove tecnologie di porsi come strumento privilegiato di dialogo con i cittadini. Il CAD, inoltre, contiene importanti norme che si rivolgono anche ai privati soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo della PEC, i documenti informatici e le firme elettroniche.

Nel corso del tempo il CAD è stato oggetto di numerosi interventi normativi che ne hanno modificato il contenuto adeguandolo al progresso tecnologico ed alle esigenze emerse in sede applicativa. Gli interventi più significativi sono stati:

- Il Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 159 (decreto correttivo basato sulla stessa delega contenuta nella Legge 229/2003) che ha previsto forme di integrazione al processo di digitalizzazione di diffusione delle tecnologie informatiche e telematiche nei rapporti con la PA. Inoltre, questo decreto ha avviato la realizzazione del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) e la Rete Internazionale delle Pubbliche Amministrazioni.
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, che ha dato vita ad una completa riformulazione del Codice, introducendo 9 nuovi articoli e riformulandone 53. Con questo decreto si è perseguito l'adeguamento degli strumenti di dialogo tra amministrazioni pubbliche ed i soggetti privati (cittadini ed imprese) mediante il ricorso alle tecnologie della comunicazione dell'informazione, anche nell'ottica di un recupero di produttività. Il decreto, inoltre, richiama esplicitamente i principi relativi a valutazione della performance organizzativa e individuale nelle Amministrazioni pubbliche e alla responsabilità dirigenziale.
- Il Decreto Legge 18 Ottobre 2012, n. 179 (c.d. Decreto Crescita 2.0) convertito, con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 che ha introdotto diverse novità tra cui: un nuovo regime per i dati della pubblica amministrazione, la possibilità di dialogo telematico con i gestori di pubblico servizio, il domicilio digitale, nuove forme di responsabilità per i funzionari pubblici, ecc.

Negli ultimi anni sono state realizzate ulteriori riforme riguardanti la materia in esame.



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 7 di 41

In particolare, con il **DL 83/2012**, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito nella **legge 134/2013** il DigitPa (denominazione assunta dal CNIPA con il d.lgs. 1 dicembre 2009, n. 77) viene sostituito dall'Agenzia per l'Italia Digitale predisposta dal Decreto "Semplifica Italia" n.5/2012, con funzioni di diffusione delle tecnologie informatiche per favorire la crescita economica e la promozione del sistema di Reti di nuova generazione (NGN), mediante il coordinamento degli interventi pubblici di Regioni, Province ed enti locali (art. 47), sotto la vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, per migliorare i rapporti tra PA e cittadini e imprese predisponendo azioni coordinate dirette a favorire la diffusione di servizi digitali innovativi. A tal fine, il **DL 179/2012** c.d. "Decreto crescita bis", convertito nella legge 221/2012 ha previsto il monitoraggio dell'agenda digitale italiana mediante una relazione illustrativa annuale dell'esecutivo.

Il **DLGS del 14 marzo 2013, n. 33** cd. "*Testo Unico trasparenza*", altresì, contiene la disciplina diretta alla concreta individuazione e regolamentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati in materia di organizzazione e funzionamento degli uffici che devono essere pubblicati nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, per consentire ai cittadini di avere accesso diretto all'interno patrimonio informativo delle PA, e predisporre concrete forme di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali dirette al perseguimento di interessi generali.

Il "Decreto del Fare" (**DL 69/2013** convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98), ha riorganizzato la governance dell'Agenda digitale, mediante l'istituzione di un tavolo permanente composto da esperti e rappresentanti delle imprese e delle università per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana (cd. "Mister Agenda Digitale"), introducendo ulteriori innovazioni che riguardano il riconoscimento del domicilio digitale, la razionalizzazione dei Centri Elaborazione dati, la predisposizione del fascicolo sanitario elettronico e la liberalizzazione dell'accesso ad Internet e del Wi-Fi.

L'art. 24, infine, del **DL n. 90/2014**, convertito dalla legge n. **114/2014** (cd. **Decreto PA)** contiene diverse misure di semplificazione di interesse per le imprese. Il riferimento è, in particolare, all'**Agenda per la semplificazione amministrativa**, ai **moduli standard** ed al **piano di informatizzazione delle procedure**.

Inoltre, il 1 dicembre 2014, il Consiglio dei Ministri ha approvato **l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017**, a norma dell'articolo 24 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90.



Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 8 di 41

## 2.1 Principali norme di riferimento

LEGGE \ NORMA	TITOLO
L. 241/1990	Legge 7 agosto 1990 n. 241
	Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi.
	(pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.192 del 18-8-1990)
DPR 445/2000	Decreto Presidente Repubblica 28 dicembre 2000, n.445
	"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)."
	(pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 42 del 20-02-2000 - Supplemen ordinario n. 30) e sue modificazioni secondo DPR 137/2003
DPR 68/2005	Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68
	Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.97 del 28-04-2005 )
DLGS 82/2005	Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82
	"Codice dell'amministrazione digitale"
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16-05-2005 - Supplemento Ordinario n. 93)
DLGS 159/2006	Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 159
	"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale"
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29-04-2006 - Supplemento Ordinario n. 105)
L. 244/2007	Legge 24 dicembre 2007, n. 244
	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.300 del 28 dicembre 2007- Supp Ordinario n. 285) come modificata dal Decreto Legislativo 201 del 2011. (Istituisce (articolo 1, commi 209-214) l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione).
L. 69/2009	Legge 18 giugno 2009, n. 69
	Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile.
	(GU n.140 del 19-6-2009 - Suppl. Ordinario n. 95 )



Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 9 di 41

LEGGE \ NODMA	TITOLO
LEGGE \ NORMA	TITOLO
	(L'art. 32, comma 1 sancisce che "a far data dal 1 gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati")
DL 185/2008	Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185
	Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.280 del 29-11-2008 - Suppl. Ordinario n. 263)
	(obbligo uso della Posta Elettronica Certificata)
DPR 160/2010	Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160
	Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sul sportello unico per le attivita' produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.229 del 30-9-2010 - Suppl. Ordinario n. 227)
DLGS 235/2010	Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235
	Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.6 del 10-1-2011 Suppl. Ordinario n. 8)
DPCM 22/07/2011	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2011
	Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.267 del 16-11-2011)
DPCM 27/09/2012	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 settembre 2012
	Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera c-bis), del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.294 del 18-12-2012)
DL 179/2012	Decreto Legge 18 Ottobre 2012, n. 179
	Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.245 del 19-10-2012 - Suppl. Ordinario n. 194 )
	Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 (in S.O. n. 208, relativo alla G.U. 18/12/2012, n. 294).



Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 10 di 41

LEGGE \ NORMA	TITOLO
DL 83/2012	Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83
	Misure urgenti per la crescita del Paese.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.147 del 26-6-2012 - Suppl. Ordinario n. 129)
	Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 (in SO n. 171, relativo alla G.U. 11/08/2012, n. 187).
DPCM 22/02/2013	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013
	Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.117 del 21-5-2013)
DLGS 33/2013	Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33
	Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e
	diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.  (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5-4-2013)
	,
DM 55/2013	Decreto Ministero (economia e finanze) 3 aprile 2013 n. 55  Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento de fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai ser dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 22-5-2013)
DL 69/2013	Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69
	Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.144 del 21-6-2013 - Suppl. Ordinario n. 50 )
DPCM 03/12/2013	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013
	Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 12.03.2014, n. 59 - S.O.)
DL 90/2014	Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90
	Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari (Art.24 - Agenda della semplificazion amministrativa e moduli standard)
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.144 del 24-6-2014 )
	Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 (in S.O. n. 70, relativo alla G.U. 18/8/2014, n. 190).
DL 66/2014	Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66



Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 11 di 41

LEGGE \ NORMA	TITOLO		
Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.			
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24-4-2014)  (c.d. decreto Irpef, contenente all'art. 25 alcune novità importanti sulla Fatturazione Elettronica verso la PA - anticipato al 31/03/2015 l'obbligo della fatturazione elettronica verso le PA Locali e le PA Centrali residue, eccezione di Ministeri, Agenzie e Enti previdenziali per cui permane l'obbligo al 6/06/2014).		
DIRETTIVA 8/09	Direttiva n. 8 del 2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.		
	Direttiva per la riduzione dei siti web delle pubbliche amministrazioni e per il miglioramento della qualità dei servizi e delle informazioni on line cittadino.	а	
	Disposizioni in materia di riconoscibilità, aggiornamento, usabilità, accessibilità e registrazione al dominio ".gov.it" dei siti web delle P.A.		
	26 novembre 2009		



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 12 di 41

**OBIETTIVI** 

# 3 SEMPLIFICAZIONE ED DELL'AMMINISTRAZIONE

INFORMATIZZAZIONE: GLI

L'Amministrazione intende informatizzare tutti i procedimenti individuati con deliberazione di Giunta Comunale n.99/2014

Dal 12 febbraio 2015 il sito web istituzionale è stato sostituito con un nuovo portale, il quale sarà anche strumento per raggiungere l'obiettivo preposto.

Il cittadino autenticandosi al portale dei servizi online dell'ente, potrà quindi inoltrare istanze compilando dei form online e monitorarne il loro stato

Gli obiettivi che si pone il comune sono:

- Avere un unico punto di accesso integrato a informazioni e servizi
- Porre il cittadino al centro dell'azione
- Promuovere la partecipazione
- Semplificazione
- Accessibilità
- Usabilità dei CMS
- Reperibilità
- Predisporre una piattaforma flessibile e modulare
- Ridurre le attività di sportello
- Disporre di uno strumento di analitycs
- Open Data (per assolvere agli obblighi di legge)
- Standardizzazione delle procedure
- Rispetto della normativa
- Aumentare la qualità ed il numero dei servizi erogati



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 13 di 41

### 4 AMMINISTRAZIONE DIGITALE: STATO DELL'ARTE

### 4.1 Analisi del contesto

Si riporta in allegato a questo piano l'elenco dei procedimenti amministrativi individuati per il Comune di Calolziocorte (vedi allegato "Procedimenti Comunali")

Modalità attuale di gestione delle istanze per ciascun procedimento:

Tutti i procedimenti individuati nell'allegato "Procedimenti Comunali" che non presentano nel campo "note" i caratteri "\*\*" sono gestiti in modalità informatica con il programma "Procedimenti" della Società PaDigitale (in convenzione con CST di Lecco): nel backoffice è quindi possibile monitorarne gli stati della pratica, i tempi impiegati e il responsabile del procedimento, mentre i cittadini non hanno alcun tipo di riscontro sullo stato della pratica e non possono inoltrare istanze online se non inviando l'istanza telematicamente alla PEC del Comune di Calolziocorte.

Attualmente la Software House che ci fornisce questo programma prevede per settembre 2015 un front-office per i cittadini per istanze online e monitorare lo stato della pratica .

Alternativo a questo si valuta jCity di Maggioli integrato nel nuovo portale internet del Comune di Calolziocorte (in convenzione con CST Lecco): sarà in questo modo possibile realizzare dei form compilabili direttamente online, monitorare lo stato della pratica sia in front-office che in back-office.

Per quanto riguarda le segnalazioni dei cittadini è già utilizzata la piattaforma UrbanClick offerta dal CST: il cittadino può quindi inviare la segnalazione e monitorarne lo stato.

### 4.2 I risultati dell'analisi: cosa fare

L'Ente, avvalendosi dell'analisi di contesto sopra riportata, inserisce nella tabella seguente l'elenco degli interventi, sia sul versante tecnologico che organizzativo, finalizzati a raggiungere il completo livello di informatizzazione delle istanze. Gli interventi sono classificati secondo la seguente tassonomia:

• Interventi propedeutici (P) con caratteristiche trasversali e/o di supporto: comprendono gli interventi strumentali attuati su sistemi informativi, oppure su strutture organizzative, che necessitano di uno sforzo notevole di coordinamento e di integrazione tra strutture organizzative coinvolte, trasversali allo specifico procedimento o processo dell'Ente (es. inserimento di nuovi strumenti – pec, Protocollo -, integrazione fra sistemi informatici esistenti – gestione documentale - al fine di assicurare l'unitarietà di interazione con l'utenza, favorendo la cooperazione e l'interoperabilità delle banche dati.)



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 14 di 41

• Interventi evolutivi specifici (E) che comprendono gli interventi di informatizzazione mirati all'adeguamento ad uno specifico procedimento, processo, struttura organizzativa e sistema informativo specifico.

TABELLA INTERVENTI			
Tipo intervento P / E	Denominazione intervento	Descrizione sintetica	
P	Identificazione di procedimenti che necessitano di modulistica e identificazione dei procedimenti principali da informatizzare per i servizi on line	Identificati quali tra i procedimenti gestiti in modalità informatica necessitano di modulistica e identificazione dei procedimenti principali da informatizzare per i servizi on line	
Р	Definizione iter istanze	Per ogni procedimento gestito in modalità informatica, predisporre l'iter informatico che questo deve seguire	
Р	Identificazione della modulistica per la presentazione dell'istanza dal cittadino/impresa	Per ogni procedimento gestito in modalità informatica, predisporre la modulistica necessaria per permettere al cittadino/impresa di presentare l'istanza	
Р	Identificazione modelli per i procedimenti	Per ogni procedimento gestito in modalità informatica per i servizi on line, predisporre i modelli necessari per permettere al dipendente comunale di evadere l'istanza del cittadino/impresa	
E	Formazione al CED	Formazione sull'utilizzo del portale jCity al personale del CED	
E	Configurazione ambiente	Configurazione ambiente	
Р	Formazione ai dipendenti comunali per la creazione form per istanze online	Formazione ai dipendenti comunali per la creazione form per istanze online	
Р	Creazione form sul portale del Comune	Creazione form sul portale del Comune	
Р	Formazione ai dipendenti sull'utilizzo del portale	Formazione ai dipendenti sull'utilizzo del portale	



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 15 di 41

### 5 SERVIZI DIGITALI: PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

### 5.1 Governance del Piano e soggetti coinvolti

### **SOGGETTI COINVOLTI:**

Responsabile dei Sistemi Informativi: Responsabile CED

Responsabile di Protocollo: Responsabile Servizi Istituzionali

Responsabile della Gestione Documentale: Responsabile Servizi Istituzionali

Responsabile dell'Archivio: Responsabile Servizi Istituzionali

Responsabile della Conservazione Documentale: Centro Servizi Territoriali

Ogni responsabile di Settore è responsabile dell'attuazione dell'attività propedeutica degli interventi evolutivi che fanno capo alle materie del settore, del rispetto della tempistica indicata ne Piano e individua all'interno dello stesso settore le figure per la realizzazione e il funzionamento del Piano di Informatizzazione

#### BANCA DATI INFORMATICA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI.

E' composta dall'elenco informatizzato dei Procedimenti Amministrativi e costituisce elemento fondamentale del PIANO per i seguenti motivi:

- Nell'elenco informatizzato dei Procedimenti Amministrativi, ogni Settore che ha in capo dei procedimenti amministrativi, registra i procedimenti di propria competenza, i relativi riferimenti normativi, il termine di conclusione del procedimento, le strutture competenti e il responsabile dell'istruttoria e del procedimento.
- Per ciascuno dei procedimenti promossi ad istanza i parte previsti nel presente piano devono essere indicati:
- a) l'unità organizzativa responsabile del procedimento
- b) il termine massimo complessivo entro il quale il procedimento deve concludersi;
- c) la normativa di riferimento
- d) la modulistica che deve essere utilizzata
- e) l'organo competente all'adozione del provvedimento finale;
- f) il responsabile del procedimento
- g) i Settori dell'ente diversi dall'unità organizzativa di cui alla lett. a) che intervengono nel procedimento mediante l'espletamento di fasi o l'emissione di pareri, visti, nulla osta, concertazioni ed altri atti similari;
- h) i tempi massimi entro i quali i settori di cui alla precedente lettera g) debbono concludere le sub procedure di loro competenza;
- i) il sogetto al quale è possibile rivolgersi in caso di ienrzia
- l) le altre amministrazioni che intervengono nel procedimento mediante l'espletamento di fasi o l'emissione di pareri, visti, nulla osta, concertazioni ed altri atti similari



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 16 di 41

### **ATTIVITA'**

L'attività di attuazione del Piano inizia con la mappatura dei procedimenti, estraendo tra i procedimenti amministrativi tutti quelli che sono "procedimenti ad istanza di parte" che già sono essere pubblicati in elenco separato ai sensi della normativa sulla trasparenza. A seguito di questa mappatura i settori devono verificare la corrispondenza della gestione dei procedimenti da parte del sistema informativo e la conseguente corrispondenza organizzativa e regolamentare (manuale di protocollo, manuale di conservazione, ecc). Quindi sulla base della situazione iniziale verranno individuati i procedimenti oggetto del Piano e definiti gli obiettivi e le modalità per il raggiungimento con specificazione dei tempi di realizzazione. L'orizzonte temporale per l'informatizzazione dei procedimenti non potrà andare oltre aprile-maggio 2017 (messa a regime).

Inizio attuazione del Piano. 16.02.2015

Totale Operatività: 31.12.2016



Rev. 1

Data 16/02/2015 Pag. 17 di 41

## 5.2 Gli interventi propedeutici / complementari all'attuazione del piano

	TABELLA INTERVENTI PROPEDEUTICI			
Tipo intervento	Denominazione intervento	Descrizione sintetica	Data fine prevista	Responsabilità
P	Identificazione di procedimenti che necessitano di modulistica e identificazione dei procedimenti principali da informatizzare per i servizi on line	Identificati quali tra i procedimenti gestiti in modalità informatica necessitano di modulistica e identificazione dei procedimenti principali da informatizzare per i servizi on line	31.03.2015	Responsabili di Settore
P	Definizione iter istanze	Per ogni procedimento gestito in modalità informatica, predisporre l'iter informatico che questo deve seguire	29.05.2015	Responsabili di Settore - Responsabile Del Procedimento
P	Identificazione della modulistica per la presentazione dell'istanza dal cittadino/impresa	Per ogni procedimento gestito in modalità informatica, predisporre la modulistica necessaria per permettere al cittadino/impresa di presentare l'istanza	29.05.2015	Responsabili di Settore - Responsabile Del Procedimento
P	Identificazione modelli per i procedimenti	Per ogni procedimento gestito in modalità informatica per i servizi on line, predisporre i modelli necessari per permettere al dipendente comunale di evadere l'istanza del cittadino/impresa	30.09.2015	Responsabili di Settore - Responsabile Del Procedimento
P	Formazione ai dipendenti comunali per la creazione form per istanze online	Formazione ai dipendenti comunali per la creazione form per istanze online	30.09.2016	Responsabile CED
Р	Creazione form sul portale del Comune	Creazione form sul portale del Comune	30.10.2016	Personale individuato dai responsabili di settore
Р	Formazione ai dipendenti sull'utilizzo del portale	Formazione ai dipendenti sull'utilizzo del portale	15.11.2016	Responsabile CED



Comune di Calolziocorte

Rev. 1

Data 16/02/2015 Pag. 18 di 41

### 5.3 Gli interventi evolutivi

TABELLA INTERVENTI EVOLUTIVI				
Tipo intervento	Denominazione intervento	Descrizione sintetica	Data fine prevista	Responsabilità
Е	Formazione al CED	Formazione sull'utilizzo del portale al personale del CED	31.10.2015	Responsabile settore servizi economico finanziari
E	Configurazione ambiente	Configurazione ambiente	10.11.2016	Responsabile CED

# 5.3.1 Scheda 1 - Identificazione di procedimenti che necessitano di modulistica e identificazione dei procedimenti principali da informatizzare per i servizi OnLine

Identificazione di procedimenti che necessitano di modulistica e identificazione dei procedimenti principali da informatizzare per i servizi OnLine		
SCHEDA INTERVENTO – ANAGRAFICA		
INTERVENTO	Identificazione di procedimenti che necessitano di modulistica e identificazione dei procedimenti principali da informatizzare	
UNITA' ORGANIZZATIVA /SERVIZIO / UFFICIO COMPETENTE	Tutti i settori	
PROCESSO /PROCEDIMENTO	/	
DURATA DELL'INTERVENTO	16.02.2015-31.03.2015	
RESPONSABILE INTERVENTO	CAPISETTORE	
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	Servizi per i cittadini e imprese	
OBIETTIVO GENERALE DELL'INTERVENTO	Identificazione di procedimenti che necessitano di modulistica e identificazione dei procedimenti principali da informatizzare	



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 19 di 41

Identificazione di procedimenti che necessitano di modulistica e identificazione dei procedimenti

### principali da informatizzare per i servizi OnLine SCHEDA INTERVENTO - ANAGRAFICA Partendo dall'elenco dei procedimenti amministrativi individuati per il Comune di Calolziocorte (vedi allegato "Procedimenti Comunali"), indicare per ogni procedimento se necessita di modulistica, e nel caso contrario indicare in che **DESCRIZIONE DI** modo il cittadino o l'impresa può richiedere l'avvio del procedimento. SINTESI Individuare sullo stesso i procedimenti principali da informatizzare. **DELL'INTERVENTO** evidenziandoli. AREE Sottoarea Scelta (X) Trasparenza Χ Informazione Accessibilità Strumenti a supporto Simulazione e calcoli Pagamenti on line Identificazione del cittadino Istanza Compilazione Trasmissione (modalità di) AREE DI IMPATTO Presa in carico e indicazione termini di **DELL'INTERVENTO** risposta Assegnazione responsabile del procedimento Gestione istanza/procedimento Completamento ed esito Consultazione stato istanza (tracciatura...) Altro (specificare)

#### RISULTATO ATTESO

Identificazione di quale procedimento necessita o meno di modulistica. Identificazione dei procedimenti principali

### SCHEDA INTERVENTO - PIANO DI FORMAZIONE

16.02.2015: incontro tra capisettore e responsabile del CED per delucidazioni, varie ed eventuali 27.03.2015: incontro tra capisettore e responsabile del CED per raccogliere i primi risultati 31.03.2015: consegna degli elaborati da ciascun capisettore al responsabile del CED

#### SCHEDA INTERVENTO - PIANO DI INVESTIMENTO

Nessun costo



Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 20 di 41

## 5.3.2 Scheda 2 - Definizione iter istanze

Per ogni procedimento gestito in modalità informatica, predisporre l'iter informatico che questo deve seguire		
SCHEDA INTERVENTO – ANAGRAFICA		
INTERVENTO	Per ogni procedimento gestito in modalità informatica, predisporre l'iter informatico che questo deve seguire	
UNITA' ORGANIZZATIVA /SERVIZIO / UFFICIO COMPETENTE	Tutti i settori	
DURATA DELL'INTERVENTO	31.03.2015 - 29.05.2015	
RESPONSABILE INTERVENTO	CAPISETTORE	
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	Servizi per i cittadini e imprese	
OBIETTIVO GENERALE DELL'INTERVENTO	Per ogni procedimento gestito in modalità informatica, predisporre l'iter informatico che questo deve seguire	
DESCRIZIONE DI SINTESI DELL'INTERVENTO	Partendo dagli iter già configurati nella piattaforma PaDigitale, comunicare eventuali variazioni per i singoli procedimenti	



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 21 di 41

## Per ogni procedimento gestito in modalità informatica, predisporre l'iter informatico che questo deve seguire

### SCHEDA INTERVENTO - ANAGRAFICA

	AREE	Sottoarea	Scelta (X)
	Informazione	Trasparenza	X
		Accessibilità	
	Strumenti a supporto	Simulazione e calcoli	
		Pagamenti on line	
	Istanza	Identificazione del cittadino	
		Compilazione	
		Trasmissione (modalità di)	
AREE DI IMPATTO DELL'INTERVENTO		Presa in carico e indicazione termini di risposta	
		Assegnazione responsabile del procedimento	
		Gestione istanza/procedimento	X
		Completamento ed esito	
		Consultazione stato istanza (tracciatura)	
	Altro (specificare)		

### SCHEDA INTERVENTO – PIANO DI FORMAZIONE

- 31.03.2015 Incontro tra capisettore e responsabile del CED per delucidazioni, varie ed eventuali per i procedimenti principali
- 15.04.2015: incontro tra capisettore e responsabile del CED per raccogliere i primi risultati per i procedimenti principali
- 30.04.2015: consegna degli elaborati da ciascun caposettore al responsabile del CED per i procedimenti principali
- 30.04.2015: Incontro tra caposettori e responsabile del CED per delucidazioni, varie ed eventuali per tutti gli altri procedimenti
- 15.05.2015: incontro tra caposettori e responsabile del CED per raccogliere i primi risultati per tutti gli altri procedimenti
- 29.05.2015: consegna degli elaborati da ciascun caposettore al responsabile del CED per tutti gli altri procedimenti



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 22 di 41

#### SCHEDA INTERVENTO - PIANO DI INVESTIMENTO

Nessun costo

# 5.3.3 Scheda 3 – Identificazione della modulistica per la presentazione istanza dal cittadino/impresa

Per ogni procedimento gestito in modalità informatica, predisporre la modulistica necessaria per permettere al cittadino/impresa di presentare l'istanza SCHEDA INTERVENTO - ANAGRAFICA Per ogni procedimento gestito in modalità informatica, predisporre la modulistica necessaria per permettere al cittadin/impresa di presentare **INTERVENTO** l'istanza UNITA' **ORGANIZZATIVA** Tutti i settori /SERVIZIO / UFFICIO COMPETENTE **DURATA** 31.03.2015 - 29.05.2015 **DELL'INTERVENTO RESPONSABILE** CAPOSETTORI **INTERVENTO** TIPOLOGIA DI SERVIZIO Servizi per i cittadini e imprese Per ogni procedimento gestito in modalità informatica, predisporre la **OBIETTIVO GENERALE** modulistica necessaria per permettere al cittadino/impresa di presentare DELL'INTERVENTO Sarà predisposta un'area di deposito condivisa sul server, nella quale verranno messi in formato editabile tutta la modulistica relativa ai procedimenti **DESCRIZIONE DI** SINTESI **DELL'INTERVENTO** Ciascun modulo dovrà essere collocato nella rispettiva cartella di servizio e deve essere rinominato con il nome del procedimento



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 23 di 41

Per ogni procedimento gestito in modalità informatica, predisporre la modulistica necessaria per permettere al cittadino/impresa di presentare l'istanza

### SCHEDA INTERVENTO - ANAGRAFICA

	AREE	Sottoarea	Scelta (X)
	Informazione	Trasparenza	X
		Accessibilità	
	Strumenti a supporto	Simulazione e calcoli	
		Pagamenti on line	
	Istanza	Identificazione del cittadino	
		Compilazione	
		Trasmissione (modalità di)	
AREE DI IMPATTO DELL'INTERVENTO		Presa in carico e indicazione termini di risposta	
		Assegnazione responsabile del procedimento	
		Gestione istanza/procedimento	
		Completamento ed esito	
		Consultazione stato istanza (tracciatura)	
	Altro (specificare)		

### SCHEDA INTERVENTO – PIANO DI FORMAZIONE

- 31.03.2015 Incontro tra capisettore e responsabile del CED per delucidazioni, varie ed eventuali per i procedimenti principali
- 15.04.2015: incontro tra capisettore e responsabile del CED per raccogliere i primi risultati per i procedimenti principali
- 30.04.2015: consegna degli elaborati da ciascun caposettore al responsabile del CED per i procedimenti principali
- 30.04.2015: Incontro tra caposettori e responsabile del CED per delucidazioni, varie ed eventuali per tutti gli altri procedimenti
- 15.05.2015: incontro tra caposettori e responsabile del CED per raccogliere i primi risultati per tutti gli altri procedimenti
- 29.05.2015: consegna degli elaborati da ciascun caposettore al responsabile del CED per tutti gli altri procedimenti



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 24 di 41

### SCHEDA INTERVENTO - PIANO DI INVESTIMENTO

Nessun costo

## 5.3.4 Scheda 4 - Formazione del CED

Formazione del CED		
SCHEDA INTERVENTO – ANAGRAFICA		
INTERVENTO	Il responsabile del CED seguirà i corsi di formazione predisposti dal CST per la configurazione e l'utilizzo del portale	
UNITA' ORGANIZZATIVA /SERVIZIO / UFFICIO COMPETENTE	Responsabile del CED, CST	
DURATA DELL'INTERVENTO	01.03.2015 — 31.10.2015	
RESPONSABILE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL CED	
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	Servizi per i cittadini e imprese	
OBIETTIVO GENERALE DELL'INTERVENTO	Acquisire le conoscenze e le competenze per gestire il programma	
ESCRIZIONE DI SINTESI DELL'INTERVENTO	Il responsabile del CED seguirà dei corsi di formazione predisposti dal CST	



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 25 di 41

	AREE	Sottoarea	Scelta (X)
	Informazione	Trasparenza	X
	IIIIOIIIIazione	Accessibilità	X
	Strumenti a supporto	Simulazione e calcoli	^
	Strumenti a supporto	Pagamenti on line	
	Istanza	Identificazione del cittadino	X
	Istariza	Compilazione	X
		Trasmissione (modalità di)	X
AREE DI IMPATTO DELL'INTERVENTO		Presa in carico e indicazione termini di risposta	X
		Assegnazione responsabile del procedimento	X
		Gestione istanza/procedimento	X
		Completamento ed esito	X
		Consultazione stato istanza (tracciatura)	X
	Altro (specificare)		

### SCHEDA INTERVENTO – PIANO DI FORMAZIONE

Le date verranno stabilite dal CST

### SCHEDA INTERVENTO - PIANO DI INVESTIMENTO

Nessun costo



Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 26 di 41

## 5.3.5 Scheda 5 – Identificazione modelli per i procedimenti

	Identificazione modelli per i procedimenti		
SCHEDA INTERVENTO – ANAGRAFICA			
INTERVENTO	Per ogni procedimento gestito in modalità informatica, predisporre i modelli necessari per permettere al dipendente comunale di evadere l'istanza del cittadino/impresa		
UNITA' ORGANIZZATIVA /SERVIZIO / UFFICIO COMPETENTE	Tutti i settori		
DURATA DELL'INTERVENTO	29.05.2015 –30.09.2015		
RESPONSABILE INTERVENTO	CAPISETTORE		
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	Servizi per i cittadini e imprese		
OBIETTIVO GENERALE DELL'INTERVENTO	Per ogni procedimento gestito in modalità informatica, predisporre i modelli necessari per permettere al dipendente comunale di evadere l'istanza del cittadino/impresa		
DESCRIZIONE DI SINTESI DELL'INTERVENTO	Sarà predisposta un'area di deposito condivisa sul server, nella quale verranno messi in formato editabile tutta la modulistica relativa ai procedimenti da informatizzare.		
	Ciascun modulo dovrà essere collocato nella rispettiva cartella di servizio- procedimento e deve essere rinominato con un nome adeguato ad identificare il modello.		



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 27 di 41

### Identificazione modelli per i procedimenti SCHEDA INTERVENTO - ANAGRAFICA AREE Sottoarea Scelta (X) Informazione Trasparenza X X Accessibilità Strumenti a supporto Simulazione e calcoli Pagamenti on line Identificazione del cittadino Istanza Compilazione Trasmissione (modalità di) AREE DI IMPATTO Presa in carico e indicazione termini di **DELL'INTERVENTO** risposta Assegnazione responsabile del procedimento Gestione istanza/procedimento Completamento ed esito Consultazione stato istanza (tracciatura...) Altro (specificare)

### SCHEDA INTERVENTO - PIANO DI FORMAZIONE

29.05.2015 Incontro tra caposettori e responsabile del CED per delucidazioni, varie ed eventuali per i procedimenti principali

comunale utilizza per evadere l'istanza

30.06.2015: incontro tra caposettori e responsabile del CED per raccogliere i primi risultati per i procedimenti principali

Per tutti i procedimenti da informatizzare sono noti i modelli che il dipendente

31.07.2015: consegna degli elaborati da ciascun caposettore al responsabile del CED per i procedimenti principali

31.07.2015: Incontro tra caposettori e responsabile del CED per delucidazioni, varie ed eventuali per tutti gli altri procedimenti

15.09.2015: incontro tra caposettori e responsabile del CED per raccogliere i primi risultati per tutti gli altri procedimenti

30.09.2015: consegna degli elaborati da ciascun caposettore al responsabile del CED per tutti gli altri procedimenti

#### SCHEDA INTERVENTO - PIANO DI INVESTIMENTO

Nessun costo

**RISULTATO ATTESO** 



Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 28 di 41

## 5.3.6 Scheda 6 - Configurazione ambiente

Configurazione ambiente			
SCHEDA INTERVENTO – ANAGRAFICA			
INTERVENTO	Configurazione dell'ar	mbiente	
UNITA' ORGANIZZATIVA /SERVIZIO / UFFICIO COMPETENTE	Responsabile del CED		
DURATA DELL'INTERVENTO	31.03.2015 – 10.11.2016		
RESPONSABILE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL CED		
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	Servizi per i cittadini e	imprese	
OBIETTIVO GENERALE DELL'INTERVENTO	Configurazione dell'ambiente		
DESCRIZIONE DI SINTESI DELL'INTERVENTO	Il responsabile del CED, dotato di tutta la modulistica e gli iter dei procedimenti individuati per i ServiziOnLine, configura l'ambiente		
	\- <u>-</u>		
	AREE	Sottoarea	Scelta (X)
	AREE Informazione	Sottoarea Trasparenza	Scelta (X)
		Trasparenza	X
	Informazione	Trasparenza Accessibilità	X
	Informazione	Trasparenza Accessibilità Simulazione e calcoli	X
	Informazione Strumenti a supporto	Trasparenza Accessibilità Simulazione e calcoli Pagamenti on line	X
	Informazione Strumenti a supporto	Trasparenza Accessibilità Simulazione e calcoli Pagamenti on line Identificazione del cittadino	X X
AREE DI IMPATTO DELL'INTERVENTO	Informazione Strumenti a supporto	Trasparenza Accessibilità Simulazione e calcoli Pagamenti on line Identificazione del cittadino Compilazione	X X X X
_	Informazione Strumenti a supporto	Trasparenza Accessibilità Simulazione e calcoli Pagamenti on line Identificazione del cittadino Compilazione Trasmissione (modalità di) Presa in carico e indicazione termini di	X X X X
_	Informazione Strumenti a supporto	Trasparenza Accessibilità Simulazione e calcoli Pagamenti on line Identificazione del cittadino Compilazione Trasmissione (modalità di) Presa in carico e indicazione termini di risposta Assegnazione responsabile del	X X X X X
_	Informazione Strumenti a supporto	Trasparenza  Accessibilità  Simulazione e calcoli  Pagamenti on line  Identificazione del cittadino  Compilazione  Trasmissione (modalità di)  Presa in carico e indicazione termini di risposta  Assegnazione responsabile del procedimento	X X X X X
_	Informazione Strumenti a supporto	Trasparenza  Accessibilità  Simulazione e calcoli  Pagamenti on line  Identificazione del cittadino  Compilazione  Trasmissione (modalità di)  Presa in carico e indicazione termini di risposta  Assegnazione responsabile del procedimento  Gestione istanza/procedimento	X X X X X X
	Informazione Strumenti a supporto	Trasparenza  Accessibilità  Simulazione e calcoli  Pagamenti on line  Identificazione del cittadino  Compilazione  Trasmissione (modalità di)  Presa in carico e indicazione termini di risposta  Assegnazione responsabile del procedimento  Gestione istanza/procedimento  Completamento ed esito  Consultazione stato istanza	X X X X X X



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 29 di 41

Configurazione ambiente	
SCHEDA INTERVENTO – ANAGRAFICA	
RISULTATO ATTESO	Tutti i procedimenti individuati per i servizi OnLine sono infromatizzati

### SCHEDA INTERVENTO – PIANO DI FORMAZIONE

30.04.2016 Fine inserimento nel portale tutti i procedimenti da informatizzare per i Servizi On Line 29.06.2016 Fine configurazione degli iter di tutti i procedimenti da informatizzare per i Servizi On Line 31.06.2016 Configurazione della modulistica nei procedimenti principali (sia quelli per presentare l'istanza, che quelli per gestire l'istanza stessa)

10.11.2016 Fine configurazione della modulistica nei procedimenti principali

#### SCHEDA INTERVENTO - PIANO DI INVESTIMENTO

Nessun costo

# 5.3.7 Scheda 7 – Formazione ai dipendenti comunali per la creazione di form per istanze online

Formazione ai dipendenti comunali per la creazione di form per istanze online		
SCHEDA INTERVENTO – ANAGRAFICA		
INTERVENTO	Formazione ai dipendenti comunali per la creazione form per istanze online	
UNITA' ORGANIZZATIVA /SERVIZIO / UFFICIO COMPETENTE	Tutti i settori	
DURATA DELL'INTERVENTO	30.09.2016	
RESPONSABILE INTERVENTO	PERSONALE INDIVIDUATO DAL RESPONSABILE DEL SETTORE	
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	Servizi per i cittadini e imprese	
OBIETTIVO GENERALE DELL'INTERVENTO	Rendere il personale dipendente a creare dei form per ricevere istanze e gestirle	



Rev. 1

Data 16/02/2015

Pag. 30 di 41

	D	
i silasiii astorioriii ana	D organizza il corso di formazione ai dip creazione di Form per istanze OnLine	endenti pe
AREE	Sottoarea	Scelta (X)
Informazione	Trasparenza	X
	Accessibilità	X
Strumenti a supporto	Simulazione e calcoli	
	Pagamenti on line	
Istanza	Identificazione del cittadino	
	Compilazione	X
	Trasmissione (modalità di)	
	Presa in carico e indicazione termini di risposta	
	Assegnazione responsabile del procedimento	
	Gestione istanza/procedimento	
	Completamento ed esito	X
	Consultazione stato istanza (tracciatura)	
Altro (specificare)		
_	Strumenti a supporto  Istanza	Accessibilità  Strumenti a supporto  Simulazione e calcoli  Pagamenti on line  Istanza  Identificazione del cittadino  Compilazione  Trasmissione (modalità di)  Presa in carico e indicazione termini di risposta  Assegnazione responsabile del procedimento  Gestione istanza/procedimento  Completamento ed esito  Consultazione stato istanza (tracciatura)

## SCHEDA INTERVENTO – PIANO DI FORMAZIONE

30.09.2016 Data di formazione per la creazione di form

### SCHEDA INTERVENTO - PIANO DI INVESTIMENTO

Nessun costo



Rev. 1

Data 16/02/2015 Pag. 31 di 41

## 5.3.8 Scheda 8 - Creazione di form sul portale del Comune

Creazione di form sul portale del Comune			
SCHEDA INTERVENTO – ANAGRAFICA			
INTERVENTO	Creazione di form sul portale del Comune		
UNITA' ORGANIZZATIVA /SERVIZIO / UFFICIO COMPETENTE	Tutti i settori		
DURATA DELL'INTERVENTO	30.09.2016-02.11-2016		
RESPONSABILE INTERVENTO	PERSONALE INDIVIDUATO DAL RESPONSABILE DEL SETTORE		
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	Servizi per i cittadini e i	imprese	
OBIETTIVO GENERALE DELL'INTERVENTO	Creare tutta la modulistica necessaria sul portale del Comune per l'invio e la gestione dell'istanza		
DESCRIZIONE DI SINTESI DELL'INTERVENTO	Con le nozioni trasmesse durante il precedente corso di formazione organizzato dal CED, il personale individuato dal responsabile di settore configura form per la presentazione di istanze online e gestione di questa		
	AREE	Sottoarea	Scelta (X)
	Informazione	Trasparenza	X
		Accessibilità	X
	Strumenti a supporto	Simulazione e calcoli	
		Pagamenti on line	
	Istanza	Identificazione del cittadino	
		Compilazione	X
		Trasmissione (modalità di)	
AREE DI IMPATTO DELL'INTERVENTO	11	,	
		Presa in carico e indicazione termini di risposta	
		Presa in carico e indicazione termini di	
		Presa in carico e indicazione termini di risposta  Assegnazione responsabile del	
		Presa in carico e indicazione termini di risposta  Assegnazione responsabile del procedimento	X
		Presa in carico e indicazione termini di risposta  Assegnazione responsabile del procedimento  Gestione istanza/procedimento	X



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 16/02/2015 Pag. 32 di 41

Creazione di form sul portale del Comune		
SCHEDA INTERVENTO – ANAGRAFICA		
RISULTATO ATTESO	Tutti i procedimenti individuati per i servizi OnLine sono informatizzati e completi di modulistica	

### SCHEDA INTERVENTO – PIANO DI FORMAZIONE

30.09.2016: incontro tra caposettori e responsabile del CED per raccogliere i primi risultati per i procedimenti principali

15.10.2015: Incontro tra caposettori e responsabile del CED per delucidazioni, varie ed eventuali per tutti gli altri procedimenti

02.11.2016: consegna degli elaborati da ciascun caposettore al responsabile del CED per tutti gli altri procedimenti

### SCHEDA INTERVENTO - PIANO DI INVESTIMENTO

Nessun costo

## 5.3.9 Scheda 9 – Formazione ai dipendenti sull'utilizzo del portale

Formazione ai dipendenti sull'utilizzo del portale		
SCHEDA INTERVENTO – ANAGRAFICA		
INTERVENTO	Formazione ai dipendenti sull'utilizzo del portale	
UNITA' ORGANIZZATIVA /SERVIZIO / UFFICIO COMPETENTE	Tutti i settori	
DURATA DELL'INTERVENTO	15.11.2016	
RESPONSABILE INTERVENTO	PERSONALE INDIVIDUATO DAL RESPONSABILE DEL SETTORE	
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	Servizi per i cittadini e imprese	
OBIETTIVO GENERALE DELL'INTERVENTO	Rendere il personale ( individuato dai responsabili di settore) autonomo dell'utilizzo del portale	



Comune di Calolziocorte

Rev. 1

Data 16/02/2015 Pag. 33 di 41

COUEDA INTERVEN	NTO – ANAGRAFICA		
SCHEDA IN LERVER	NIO - ANAGRAFICA		
DESCRIZIONE DI SINTESI DELL'INTERVENTO	Corso di formazione s	ul portale	
	AREE	Sottoarea	Scelta (X)
AREE DI IMPATTO DELL'INTERVENTO	Informazione	Trasparenza	X
		Accessibilità	X
	Strumenti a supporto	Simulazione e calcoli	
		Pagamenti on line	
	Istanza	Identificazione del cittadino	X
		Compilazione	X
		Trasmissione (modalità di)	X
		Presa in carico e indicazione termini di risposta	X
		Assegnazione responsabile del procedimento	X
		Gestione istanza/procedimento	X
		Completamento ed esito	X
		Consultazione stato istanza (tracciatura)	X
	Altro (specificare)		

### SCHEDA INTERVENTO – PIANO DI FORMAZIONE

15.11.2016 fine formazione

### **OPERATIVITA' DEL SERVIZIO**

Per tutti i servizi OnLine il sistema diventerà operativo alla data del 31.12.2016

### SCHEDA INTERVENTO - PIANO DI INVESTIMENTO

Nessun costo



Comune di Calolziocorte

Rev. 1 Data 05/02/2015 Pag. 34 di 41

### 6 Azioni di comunicazione

La comunicazione istituzionale è strumento essenziale per favorire e diffondere la semplificazione amministrativa, in tutte le sue forme e contenuti. E' altresì mezzo primario per informare tutti gli interessati, siano essi interni all'amministrazione che stakeholders, dello stato di attuazione del piano nonché per ottenere riscontro sulle modalità e sugli strumenti adottati.

Il presente Piano verrà pubblicato sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

Verranno altresì pubblicati i risultati dei monitoraggi periodici con le verifiche sulla sua attuazione. Tali atti saranno posti a disposizione dei cittadini.

Attraverso comunicati stampa e volantini i cittadini verranno informati della possibilità di presentare richieste / istanze on line e di seguire lo stato di avanzamento delle procedure attivate.



Rev. 1 Data 05/02/2015 Pag. 35 di 41

### 7 MONITORAGGIO STATO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO

SCHEDA INTERVENTO	DATA PREVISTA	CONTESTO	ESITO
Scheda 1 I dentificazione di procedimenti che necessitano di modulistica e identificazione dei procedimenti principali da informatizzare per i servizi OnLine	16.02.2015	Delucidazioni	
Scheda 1	27.03.2015	1^ controllo	
Scheda 1	31.03.2015	Fine Procedimenti da mettere online	
Schede 2 Definizione iter istanze- 3 _ Identificazione della modulistica per la presentazione istanza dal cittadino/impres a	31.03.2015	Delucidazioni	
Schede 2 – 3	15.04.2015	1^ controllo	
Schede 2 – 3	30.04.2015	Fine Definizione iter/modulistica istanze principali	
Schede 2 – 3	15.05.2015	2 <sup>^</sup> controllo	
Schede 2 – 3	29.05.2015	Fine Definizione iter/modulistica altre istanza	
Scheda 4 Formazione del CED	30.09.2015	Formazione CED in CST	



Rev. 1 Data 05/02/2015 Pag. 36 di 41

Scheda 5_ Identificazione	29.05.2015	Delucidazioni	
modelli per i			
procedimenti	22.22.22.45	44	
Scheda 5	30.06.2015	1^ controllo	
Scheda 5	31.07.2015	Fine Modelli procedimenti principali	
Scheda 5	15.09.2015	2 <sup>^</sup> controllo	
Scheda 5	30.09.2015	Fine Modelli altri procedimenti	
Scheda 6_ Configurazione ambiente	30.04.2016	Fine import procedimenti	
Scheda 6	29.09.2016	Fine configurazione iter	
Scheda 6	10.11.2016	Configurazione ambiente	
Scheda 7_ Formazione ai dipendenti comunali per la creazione di form per	30.09.2016	Formazione Form	
istanze online			
Scheda 8 Creazione di form sul portale del Comune	12.10.2016	1^ controllo	
Scheda 8	02.11.2016	Fine Creati form per i procedimenti principali	
O ala a da O	45.44.0040	Farmer to the state of the stat	
Scheda 9 Formazione ai dipendenti sull'utilizzo del portale jCity	15.11.2016	Formazione utilizzo portale	
OPERATIVITA' DEL SISTEMA	31.12.2016	Per tutti i servizi on line	



Rev. 1 Data 05/02/2015 Pag. 37 di 41

## APPENDICE: Termini, definizioni ed acronimi

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI		
TERMINE	DEFINIZIONE	
PEC - Posta Elettronica	Sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi ai sensi del d.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68;	
Certificata	La PEC consente di inviare/ricevere messaggi di testo e allegati con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento.	
CEC-PAC	La CEC-PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra la Pubblica Amministrazione e il Cittadino) è una modalità di posta elettronica cl permette al cittadino di comunicare esclusivamente con gli enti della Pubblica Amministrazione	
Timbro Digitale (detto anche Contrassegno	È un contrassegno generato elettronicamente che deve essere stampato sulla copia analogica di un documento amministrativo informatico per consentire la verifica della provenienza e della conformità all'originale.	
Elettronico)	Nel timbro digitale, infatti, sono inseriti i dati identificativi del documento informatico considerato.	
Sistema di protocollo informatico	Strumento a supporto delle attività tipiche del protocollo (registrazione, segnatura, classificazione dei documenti) che risponde a quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 56.	
Sistema di conservazione digitale	Strumento a supporto delle attività finalizzate alla conservazione dei documenti informatici in modo da assicurarne l'integrità, l'affidabilità e la consultabilità nel tempo (anche a lungo termine), anche attraverso idonei strumenti di ricerca, cos' come previsto dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 44.	
Sistema di gestione dei flussi documentali	Sistema per la gestione informatica dei procedimenti e dei fascicoli, previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 64-65. Include il sistema di di gestione informatica dei documenti	
Sistema di gestione informatica dei documenti	Strumento a supporto delle attività finalizzate alla organizzazione, archiviazione e reperimento dei documenti amministrativi formati o acquisiti dalle amministrazioni nell'ambito del sistema di classificazione d'archivio adottato così come previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 52. Include il sistema di protocollo informatico.	
Sistema pubblico di connettività (SPC)	Insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche, per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione, necessarie per assicurare l'interoperabilità di base ed evoluta e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi, garantendo la sicurezza, la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascuna pubblica amministrazione [d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 73];	
Interoperabilità	Servizi per la realizzazione e gestione di strumenti per lo scambio documenti informatici nelle pubbliche amministrazioni e tra queste e i	



Rev. 1 Data 05/02/2015 Pag. 38 di 41

	TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI	
TERMINE	DEFINIZIONE	
	cittadini. Ad esempio: VPN, VOIP, ecc [d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 72 e d.P.C.M. 1 aprile 2008];	
Attività amministrativa	Ogni attività svolta dall'amministrazione ai sensi della I. n.241/1990	
Documento amministrativo	Ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, and interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fir dell'attività amministrativa [d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 1];	
Quadro informativo	Insieme di elementi informativi da compilare unitariamente in un documento informatico strutturato;	
Documento informatico	La rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti [d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 1];	
Documento informatico strutturato	Particolare documento informatico che garantisce per i dati in esso contenuti l'elaborazione automatica da parte di sistemi informatici, nonché il rispetto di una schema dati predefinito;	
Istanza	Richiesta presentata ad un'amministrazione, attraverso la compilazione dei necessari quadri informativi previsti ai fini di un certo servizio;	
Tipologia procedimenti	Classificazione di famiglie di procedimenti analoghi;	
Procedimento amministrativo	L'insieme unitario dei fatti, degli atti e dei negozi amministrativi, collegati dalla legge per far sorgere una determinata situazione giuridica	
Endo-procedimento	Per <i>endoprocedimento</i> si intende parte di un procedimento che ha come scopo la predisposizione di un provvedimento interno all'Ente Locale (endo) e parziale necessario per il completamento dell'intero procedimento stesso.	
Adempimenti necessari	Insieme di procedimenti da attivare, ed altre operazioni da compiere, a carico dell'utente per lo svolgimento di una attività, di un intervento o in occasione di un evento, per il rispetto delle norme previste [derivata da d.P.R. 160/2010, articolo 4, comma 3];	
Provvedimento / provvedimento amministrativo	"l'atto con cui l'autorità amministrativa dispone in un caso concreto in ordine all'interesse pubblico affidato alla sua tutela, esercitando una potestà amministrativa ed incidendo sulle situazioni giuridiche soggettive di privati" [M.S. Giannini];	
Oneri amministrativi	Tutti quei costi (imposti) sostenuti dalle imprese per conformarsi agli obblighi di informazione previsti da norme di legge cioè per produrre, elaborare e trasmettere informazioni sulla propria attività ad autorità pubbliche o private;	
Responsabile del procedimento	Figura prevista dalla I. n.241/1990 art.5;	
Processo (anche: macro- processo)	Nell'accezione organizzativa, deve intendersi la successione coordinata ed organica di operazioni che, attraverso l'utilizzo di un determinato volume di risorse (umane, strumentali, ecc.) è rivolta alla produzione di uno specifico risultato (prodotto, servizio) significativo per l'organizzazione o per il	



Rev. 1 Data 05/02/2015 Pag. 39 di 41

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI		
TERMINE	DEFINIZIONE	
	mercato. Il processo, quindi, consiste in attività concrete, organizzate in una sequenza mirata all'output e nei modi stabiliti dalla procedura. La descrizione delle operazioni costituenti un processo deve essere sufficientemente analitica per permettere valutazioni di efficienza; Un processo può essere suddiviso in sotto-processi e prevedere diverse varianti;	
Responsabile di processo (anche: process owner)	Chi gestisce il complesso del processo e controlla il suo avanzamento;	
Procedura	Ciò che prescrive e descrive l'azione, ciò che deve essere fatto;	
Dematerializzazione	Insieme di iniziative e strumenti, di natura sia organizzativa che tecnologica, finalizzati alla revisione/semplificazione dei processi dell'ente e centrat sull'eliminazione della carta;	
Identità digitale	Rappresentazione informatica della corrispondenza biunivoca tra una persona fisica ed i suoi dati di identità;	
Utente	Cittadino, impresa o pubblica amministrazione che fruisce di un servizio;	
Servizio pubblico	(es. "SUAP") – l'attività con cui, mediante l'esercizio di un potere autoritativo o l'erogazione di una prestazione, un'amministrazione pubblica rende un servizio al pubblico, e soddisfa un interesse giuridicamente rilevante, direttamente riferibile ad un singolo soggetto ed omogeneo rispetto ad una collettività differenziata di utenti [CIViT n.88/2010];	
Servizio telematico	Insieme di funzionalità, realizzate mediante componenti software, erogate attraversoun sistema di comunicazione accessibile anche in internet [d.P.C.M. 1 aprile 2008, allegato A, articolo 1];	
Sito istituzionale	Sito web che si pone come obiettivo prioritario quello di presentare un'istituzione pubblica e promuoverne le attività verso un'utenza generalizzata descrivendone l'organizzazione, i compiti, i servizi relativi ad atti e procedimenti amministrativi di competenza [Linee guida per i siti web delle PA 2011 e d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 54];	
Trasparenza	Accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni ai sensi dell'articolo 11 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione [d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, articolo 11];	
Anagrafe nazionale della popolazione residente	Il DL 179/2012 ha introdotto nel nostro ordinamento l'Anpr, che sta per Anagrafe della Popolazione Residente. Di fatto si tratta dell'accorpamento di	



Rev. 1 Data 05/02/2015 Pag. 40 di 41

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI		
TERMINE DEFINIZIONE		
	altri indici in uno solo, l'istituzione di un'unica struttura per la gestione dei dati anagrafici che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) all'Anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE) e alle Anagrafi della popolazione residente curate dai comuni che necessitano ora di una revisione.	
	"L'istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente si inquadra all'interno del programma di accelerazione del processo di informatizzazione della pubblica amministrazione e di razionalizzazione e di semplificazione dell'azione amministrativa"	
Sistemi di concessione e gestione delle identità digitali (SPID),	Sistema di credenziali informatiche uniche ed interoperabili che consentono al loro utente di accedere a tutti i siti e servizi offerti dalla PA italiana e, in prospettiva, dalle PA comunitarie.	
Domicilio digitale	Il cittadino può dichiarare alla pubblica amministrazione una casella di posta elettronica certificata quale proprio domicilio digitale. Tutte le amministrazioni dovranno comunicare con il cittadino esclusivamente tramite il domicilio indicato. In questo modo si potranno eliminare, ad esempio, i viaggi all'ufficio postale per il ritiro di una raccomandata inviata da un pubblica amministrazione.  Articolo 4, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179	

TABELLA ACRONIMI		
Acronimo	Definizione	
AOO	Area Organizzativa Omogenea	
CAD	Codice Amministrazione Digitale	
PEC	Posta Elettronica Certificata	
IPA	Indice delle Pubbliche Amministrazioni	
CEC- PAC	Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino	
EE LL	Enti Locali	
PA	Pubblica Amministrazione	
UTC	Universal Time Coordinateed (Tempo Coordinato Universale)	
ANPR	Anagrafe nazionale della popolazione residente -	
SPID	Sistema pubblico di identità digita	



Rev. 1 Data 05/02/2015 Pag. 41 di 41